

Nuovo piano regionale dei rifiuti Pettinari: “Non svilire il modello maceratese”

 cronachemaceratesi.it/2014/11/07/nuovo-piano-regionale-dei-rifiutipettinari-non-svilire-il-modello-maceratese/590566/

Presentato nel corso di Ecomondo, a Rimini, il nuovo piano regionale dei rifiuti. Il convegno è stato promosso dal Cosmari per discutere insieme a sindaci, amministratori di società, consorzi e addetti del settore dei possibili ruoli da rivestire nel futuro sistema organizzativo e gestionale. In apertura dei lavori il presidente consorzio, Daniele Sparvoli, ha dichiarato: «Da questo convegno emerge l'alto valore del modello Cosmari.



La presentazione del Piano regionale dei rifiuti a Ecomondo

Riguardo il piano regionale dei rifiuti sentiamo di condividerlo tranne che per la parte finale che riguarda un modello unico di gestione regionale. Pensiamo che le nostre regioni potranno essere condivise dalle istituzioni e dalle altre province della nostra regione».

E' poi intervenuto il presidente della provincia di Macerata Antonio Pettinari che nel suo intervento ha detto: «Di fronte ad una modifica della normativa regionale ritengo che qualsiasi innovazione non possa e non debba contrastare il grande processo di ammodernamento e qualificazione di un settore fondante come quello dei rifiuti che vede il nostro territorio provinciale ai primi posti in Italia. I traguardi ottenuti dalla nostra comunità non possono essere messi in discussione da alcuna nuova programmazione».

Le conclusioni sono state affidate al senatore Pd Mario Morgoni della Commissione permanente Territorio, Ambiente, Beni ambientali del Senato della Repubblica. «In questa occasione importante – ha detto Morgoni – abbiamo messo in vetrina il Cosmari, una realtà che deve essere un punto di partenza per costruire un modello ancora più importante e coinvolgente per le comunità locali».

«Il nuovo Piano dei Rifiuti regionale – ha spiegato il progettista Fausto Brevi della Oikos Progetti di Milano – si sostanzia in tre punti fondamentali nel rispetto della gerarchia dei rifiuti: il primo riguarda la prevenzione della produzione dei rifiuti che attraverso un apposito programma è parte integrante dello stesso piano e definisce le azioni da attivare a livello locale; il secondo riguarda invece la raccolta differenziata e il recupero di oltre il 70% dei rifiuti prodotti (attualmente la media è al 60%); il terzo, infine, riguarda l'ottimizzazione del sistema impiantistico attraverso la realizzazione e l'adeguamento degli impianti per l'ulteriore recupero di materia e la produzione di Css (combustibile solido

secondario) che consentirà il recupero energetico per le componenti del rifiuto non diversamente valorizzabile. Si prevede infine lo smaltimento in discarica di quote marginali del rifiuto.

Al termine dell'incontro il direttore del Cosmari, Giuseppe Giampaoli ha illustrato l'ottavo rapporto sulla raccolta differenziata e sono stati ricordati i premi ai Comuni Ricicloni maceratesi che nel corso del 2014 si sono distinti per l'alta percentuale di raccolta differenziata ([leggi l'articolo](#)).

Come tradizione, al termine della giornata Adriatica Oli e Cosmari hanno donato parte dei ricavi ottenuti con la raccolta differenziata degli oli vegetali

esausti all'Aom, l'Associazione oncologica maceratese, rappresentata da Luciano Latini. I fondi donati – ha annunciato Latini – saranno utilizzati per finanziare il progetto “Vengo anche io” per favorire, all'interno del reparto ospedaliero, la presenza sia delle pazienti che dei figli al momento delle terapie oncologiche, evitando lunghi e problematici periodi di separazione.



La sede del Cosmari